

STUDENTI & FORMAZIONE

La città a misura proprio di tutti? La disegnano i ragazzi del Manetti

Iniziativa del Collegio dei geometri con Fiaba, scuola e Comune

UNA SINERGIA importante per rendere accessibili a tutti i negozi del centro città di Grosseto. E' quella messa in piedi dal Collegio provinciale dei geometri e la Fiaba, la onlus che ha come obiettivo quello di promuovere l'eliminazione delle barriere fisiche, culturali, psicologiche e sensoriali per la diffusione del-

la cultura delle pari opportunità, che vedrà gli studenti del Cat *Manetti* riprogettare il centro città. Il progetto promosso da Paola Borracelli, presidente del Collegio dei geometri, in collaborazione con Fiaba, l'Istituto Manetti e il Comune prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti negli esercizi commerciali di un'intera strada del

centro: via Galilei. L'iniziativa, oltre che dalla Borracelli, è stata presentata dal presidente di Fiaba, Giuseppe Trieste, dalla dirigente del *Manetti*, Antonella Baffetti, e l'assessore al Commercio, Riccardo Ginanneschi. Il progetto interessa gli studenti delle classi quarte dell'istituto superiore e prevede due fasi distinte: in un primo momento si svolge-

ranno, con l'aiuto e la guida dei geometri del Collegio e dei docenti, una serie di rilievi sulla strada, per verificare lo stato attuale ed evidenziare le strutture, o parti di esse, che non sono direttamente accessibili alle persone con disabilità. Seguiranno delle lezioni in aula, che vedranno anche il coinvolgimento della Sovrintendenza, e infine la presentazione dei progetti. Durante il prossimo anno gli stessi studenti, che saranno in quinta, potranno partecipare alla realizzazione delle opere individuate come necessarie e vederle finalmente compiute. Adesione favorevole anche da parte dei commercianti di via Galilei, i quali hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo e si sono impegnati a fare la propria parte nella fase finale del progetto, al fine di poter finalmente rendere i negozi di via Galilei completamente fruibili a tutti. Grazie all'intraprendenza di Paola Borracelli, e alla disponibilità e al supporto di tutti i partner aderenti all'iniziativa, per la prima volta i futuri geometri sono chiamati a dare il loro diretto contributo nel concepire e costruire concretamente la loro città a misura di diversamente abile.



GRUPPO
Un momento della presentazione dell'iniziativa promossa dal Collegio dei geometri e che vede come protagonisti gli studenti del «Manetti»

